



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIPC25500Q

LICEO CLASSICO SAN RAFFAELE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIPSR85009	liceo scientifico	7,1	14,3	35,7	35,7	0,0	7,1
- Benchmark*							
MILANO		2,9	14,9	32,7	33,0	10,4	6,1
LOMBARDIA		2,8	13,6	31,0	34,3	11,2	7,2
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Una significativa percentuale degli studenti del Liceo proviene dall'area di Segrate, di Milano 2 e da zone limitrofe dell'area est della provincia di Milano. Le famiglie appartengono, in generale, a un alto livello economico e culturale, ed esprimono il desiderio di offrire ai propri figli un percorso di istruzione come quello fornito dal nostro Liceo, ossia capace di formare lo Studente in quanto Persona e di permettergli di affrontare serenamente qualsiasi futura scelta universitaria e lavorativa, con una particolare attenzione all'ambito medico o comunque a orizzonti professionali di alto profilo.</p>	<p>Il costo della retta scolastica può costituire in talune circostanze familiari un impedimento. Ciò è stato in alcuni casi risolto grazie all'erogazione di borse di studio (riduzioni sulla retta basate sui criteri dell'ISEE e del merito). Non sono a oggi presenti Studenti di cittadinanza non italiana.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo è sito a Milano, in via Olgettina 46, all'interno del contesto dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dell'Ospedale San Raffaele, realtà con cui mantiene sin dalla sua fondazione stretti rapporti di collaborazione. Tale localizzazione consente la possibilità di fervide connessioni culturali e didattiche fra i suddetti enti, quali la partecipazione a seminari da parte degli Studenti del Liceo presso l'Università o la possibilità di incontri tenuti da personalità eminenti del mondo universitario presso i locali della scuola stessa. Inoltre gli Studenti del Liceo hanno la possibilità di effettuare durante l'estate stage orientativi e lavorativi sia presso i laboratori di ricerca San Raffaele sia presso i reparti dell'Ospedale. A partire dall'a.s. 2019-2020 il Liceo ha avviato inoltre con l'Università Vita-Salute San Raffaele un progetto di valorizzazione delle eccellenze sul tema della scelta e della decisione.</p>	<p>La presenza di studenti pendolari può costituire un vincolo per la partecipazione ad attività extra-curricolari e a corsi pomeridiani.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	1,7	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	90,7	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIPC25500Q
Con collegamento a Internet	2
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIPC25500Q
Classica	01
Informatizzata	0
Altro	00

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIPC25500Q
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIPC25500Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIPC25500Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	42,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIPC25500Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo ha cambiato sede all'inizio dell'anno scolastico 2014/2015, inserendosi all'interno dell'area territoriale in cui sorge l'Università Vita-Salute e l'Ospedale San Raffaele. Tutte le aule e i laboratori della scuola occupano il piano inferiore di un moderno edificio composto da due piani (a quello superiore è presente un asilo nido). Questo permette un facile accesso al Liceo e non crea problematiche specifiche per le persone affette da difficoltà motorie, poiché non vi sono scale da dover affrontare. Tutte le certificazioni di agibilità e di prevenzione incendi richieste per legge sono state ottenute a inizio anno 2014/2015. Inoltre, dal punto di vista informatico, la scuola è dotata di un'aula pc e di connessione wi-fi diffusa in tutte le classi. In ogni aula è presente un video-proiettore con collegamento a pc, che permette la proiezione di materiale multimediale. E' presente una LIM in laboratorio di informatica. Dall'a.s. 2016/17 gli studenti possono usufruire di un centro sportivo (due tensostrutture e un campo di atletica esterno) collocato a fianco del Liceo.</p>	<p>Essendo una scuola paritaria, le risorse economiche attingono prevalentemente alle rette pagate dalle famiglie. Vi sono dunque dei limiti agli investimenti annui, anche se molto è stato fatto ed altro è in fase di realizzazione. Un supporto nell'acquisto di materiale scolastico viene dall'Associazione Genitori. Nel corso degli ultimi anni scolastici sono stati condotti lavori di insonorizzazione di alcune pareti interne all'edificio e sono stati acquistati nuovi banchi e sedie. Nell'a.s. 2017/18 è stato acquistato materiale per il rinnovamento del laboratorio di fisica, di fondamentale importanza per il liceo scientifico: altri acquisti dovranno essere effettuati per il laboratorio scientifico. Nell'a.s. 2019/20 dovranno essere acquistati nuovi pc per l'aula informatica, per un miglioramento della velocità di connessione e lavoro.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,9	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		11,2	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	68,9	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,5	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		14,9	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	49,1	53,4	52,9

Opportunità	Vincoli
L'età media dei Docenti del San Raffaele oscilla indicativamente tra i 30 e i 45 anni, il che permette un giusto equilibrio tra entusiasmo, amore per il sapere, esperienza e capacità di fornire esempi di vita agli Studenti. Alcuni dei docenti inoltre collaborano attivamente con il mondo dell'università, in qualità di dottori di ricerca o di ricercatori. Questi legami con le università hanno permesso l'organizzazione di conferenze direttamente pensate e rivolte agli studenti del Liceo San Raffaele. Molti docenti hanno seguito corsi su BES e DSA.	Le assunzioni di personale nella Scuola Pubblica degli ultimi anni hanno comportato il trasferimento di alcuni docenti con maggiore numero di anni di servizio.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: MIPC25500Q	-	90,0	100,0	100,0	-	-	88,9	100,0
- Benchmark*								
MILANO	93,0	95,9	96,7	98,5	92,7	95,6	94,8	98,5
LOMBARDIA	93,2	96,2	96,3	98,5	92,6	95,4	95,3	98,5
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: MIPSR85009	n/d	n/d	n/d	n/d	88,2	96,0	-	-
- Benchmark*								
MILANO	n/d	n/d	n/d	n/d	90,4	94,5	94,4	96,8
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	91,1	94,8	95,0	97,4
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: MIPC25500Q	-	30,0	11,1	12,5	-	-	22,2	11,1
- Benchmark*								
MILANO	23,0	25,2	22,3	17,5	22,0	25,8	21,4	17,9
LOMBARDIA	22,9	24,3	21,6	16,1	22,1	24,6	21,2	16,9
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: MIPS85009	n/d	n/d	n/d	n/d	23,5	24,0	-	-
- Benchmark*								
MILANO	n/d	n/d	n/d	n/d	25,2	27,0	24,9	22,3
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	23,4	24,9	23,3	20,2
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: MIPC25500Q	0,0	23,5	11,8	29,4	35,3	0,0	0,0	18,8	37,5	12,5	25,0	6,2
- Benchmark*												
MILANO	4,4	20,3	29,3	25,3	18,4	2,4	2,3	21,0	28,1	22,0	23,8	2,9
LOMBARDIA	3,9	19,6	29,9	24,6	19,3	2,7	1,9	19,0	29,1	22,5	24,4	3,0
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: MIPC25500Q	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: MIPS85009	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
MILANO	0,1	0,1	0,0	0,1	0,2
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: MIPC25500Q	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,5	2,2	3,9	1,0	0,6
LOMBARDIA	2,2	1,8	2,8	1,0	0,5
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: MIPSR85009	6,2	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
MILANO	2,2	2,1	3,1	1,4	0,6
LOMBARDIA	2,5	2,0	2,5	1,2	0,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: MIPC25500Q	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	3,8	3,1	4,1	1,6	1,2
LOMBARDIA	4,4	3,3	3,3	1,6	1,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: MIPSR85009	5,6	7,4	-	-	-
- Benchmark*					
MILANO	3,4	2,8	2,8	1,6	0,8
LOMBARDIA	3,8	2,7	2,6	1,4	0,5
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presso il Liceo San Raffaele le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva sono superiori o comunque in linea rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Allo stesso modo sono basse o in linea le percentuali di studenti sospesi a giugno. Alla luce di tali dati, si può comunque osservare che le maggiori criticità si concentrano – come è facilmente immaginabile – nei primi due anni. E' importante precisare che per alcuni di questi studenti sospesi si tratta comunque di un successo: la loro situazione iniziale e a metà dell'anno lasciava aperta la possibilità di non passare l'anno, ma grazie alla programmazione di interventi (quali gli sportelli pomeridiani per disciplina e i corsi di recupero) è stato possibile un efficace recupero in itinere. Ulteriore segno dell'efficacia di tali interventi è dato dalla scarsa percentuale di sospensioni di giudizio sugli anni avanzati, e più ancora dalla media dei voti in uscita dall'esame di maturità. Si può dunque affermare che il percorso quinquennale del Liceo San Raffaele prepari in modo completo ed efficace gli studenti.</p>	<p>In alcuni casi, alcune percentuali, come quelle dei trasferimenti o degli studenti sospesi, possono risultare maggiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: ciò è dovuto al numero ridotto di studenti in alcune classi, il che determina un risultato percentuale maggiore. E' comunque auspicabile una ancor maggiore attenzione verso il metodo di studio, il processo di apprendimento e di crescita personale degli studenti, al fine di abbattere anche queste percentuali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami

	finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'osservare i dati percentuali occorre sempre ricordare che i numeri reali della scuola sono bassi in relazione ad altri istituti con centinaia di studenti. Ne consegue che, a un'analisi contestualizzata dei dati, la scuola attua un percorso che garantisce il successo formativo degli studenti e che registra casi di trasferimento quasi nulli. Alcuni fra gli studenti che presentavano lacune diffuse o difficoltà rilevanti sono poi riusciti a compensare e a recuperare grazie agli interventi specifici dei docenti delle discipline implicate e alla costante collaborazione con le famiglie. Il livello medio dei voti in uscita, in ogni caso, indica un successo formativo più che buono.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIPC25500Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		239,6	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	241,6				18,1
Riferimenti		221,5	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
MIPC25500Q - 5 U	241,6				9,9

Istituto: MIPC25500Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		252,5	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		210,4	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	231,2				30,3
MIPC25500Q - 5 U	231,2				20,7

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIPSR85009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,6	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	239,7				18,5
MIPSR85009 - 2 U	239,7				7,3

Istituto: MIPSR85009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,9	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	258,7				28,3
MIPSR85009 - 2 U	258,7				17,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi medi ottenuti nei test INVALSI di matematica e italiano, sia per la classe V sia per la classe II, risultano superiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Anche nelle prove INVALSI di inglese, effettuate dalla classe V, i risultati sono nettamente superiori alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>	<p>Non è possibile effettuare un confronto incrociato tra classi dello stesso anno, essendoci una unica sezione per anno.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio è assegnato come "eccellente" in base a quanto rilevato tra i punti di forza e di debolezza.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Molti progetti svolti nel corso dell'anno scolastico sono finalizzati a potenziare le competenze chiave di cittadinanza (per esempio, la capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità, la capacità a risolvere problemi, a collaborare, a comunicare). Normalmente tutti i docenti e i Consigli di Classe attuano fin dal primo anno una didattica volta a favorire la responsabilizzazione dell'alunno, la sua autonomia nello studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro da solo o in gruppo. I voti di condotta sono assegnati in base a criteri comuni stabiliti dal Collegio dei Docenti e risultano mediamente alti su tutte le classi, il che conferma l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli Studenti del Liceo. L'insegnamento curricolare della Bioetica sviluppa inoltre nei ragazzi una spiccata attenzione verso tematiche di cittadinanza e di responsabilità sociale. Durante le ore di storia sono infine impartite lezioni sulla Costituzione italiana. Con le esperienze di alternanza scuola-lavoro si sono cercate di sviluppare abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Altre esperienze di scambio e di progetti extra-scolastici contribuiscono ulteriormente.</p>	<p>La scuola potrebbe dotarsi di ulteriori strumenti di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza (questionari, indicatori ecc.), oltre alla stessa valutazione della condotta. Trattandosi, tuttavia, di un liceo con una sezione per ogni anno, i Consigli di Classe sono sempre riusciti a valutare tali competenze servendosi della condotta e dell'osservazione diretta degli studenti, senza ricorrere a ulteriori strumenti che potrebbero essere necessari in scuole con un più elevato numero di classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La situazione media della scuola, così come emersa dai punti di forza e di debolezza, è ottima per quel che riguarda il comportamento degli allievi e la loro acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. La maggior parte degli studenti possiede autonomia nell'organizzare lo studio e senso di responsabilità. La scuola si colloca a un livello "più che positivo", ma non "eccellente", perché potrebbe dotarsi di un maggior numero di strumenti di valutazione di suddette competenze.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MIPC25500Q	87,5	76,5
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MIPSR85009	0,0	0,0
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
MIPC25500Q	23,08
- Benchmark*	
MILANO	16,88
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
MIPC25500Q	7,69
- Benchmark*	
MILANO	7,69
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
MIPC25500Q	7,69
- Benchmark*	
MILANO	3,32
LOMBARDIA	4,21
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
MIPC25500Q	7,69
- Benchmark*	
MILANO	4,61
LOMBARDIA	4,39
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
MIPC25500Q	15,38
- Benchmark*	
MILANO	6,05
LOMBARDIA	7,45
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
MIPC25500Q	7,69
- Benchmark*	
MILANO	12,51
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
MIPC25500Q	30,77
- Benchmark*	
MILANO	12,99
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIPC2550 0Q	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	80,0	0,0	20,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
MILANO	74,1	19,6	6,3	65,8	23,2	11,0	80,6	13,9	5,5	76,7	13,4	10,0
LOMBARDI A	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIPC2550 0Q	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	80,0	20,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
MILANO	66,1	12,2	21,7	68,7	15,7	15,6	73,2	12,6	14,2	71,8	12,6	15,6
LOMBARDI A	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati evidenziano in modo nettissimo la propensione degli studenti del nostro Liceo al mondo universitario. Nel periodo considerato, le percentuali di iscrizioni e di crediti universitari conseguiti è sempre maggiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Questo esito è del tutto in linea con il percorso proposto dalla nostra scuola, che mira a preparare gli studenti verso un orizzonte universitario e di alto livello lavorativo. Ottimi poi sono gli esiti nei primi anni di studio nelle macro aree universitarie (soprattutto in quelle scientifica e sanitaria), in cui i nostri ex-studenti mantengono una percentuale di esami conseguiti superiore o in linea alla media nazionale. I risultati Eduscopio 2019 mostrano inoltre una crescita del Liceo San Raffaele tra le migliori scuole della provincia di Milano.</p>	<p>Non sono presenti diplomatici che hanno lavorato nel periodo successivo al diploma. Ciò però è giustificato dal fatto che l'obiettivo di tali ragazzi era l'iscrizione presso l'università.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per</p>

le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali in tutte le macro aree universitarie.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	73,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,4	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,8	42,4	35,1
Altro	No	24,1	17,5	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	59,6	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	No	65,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per	Sì	94,1	93,8	95,0

ambiti disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,1	60,3	62,3
Altro	No	14,0	10,7	10,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di Istituto segue innanzitutto gli obiettivi formativi che la scuola si pone nel presentare la sua offerta didattica, vale a dire la possibilità di conseguire un alto livello di competenze umanistiche, scientifiche e linguistiche (inglese), che diano le basi per un solido percorso universitario. Accanto a questo, il curricolo punta a sviluppare le competenze trasversali, anche grazie all'ausilio di due materie di insegnamento atipiche, quali teorie e tecniche della comunicazione e bioetica. Durante l'anno vengono proposte numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, quali la partecipazione a incontri e dibattiti, progetti in lingua inglese e altri eventi che mirano a un potenziamento delle competenze di cittadinanza.</p>	<p>In un'ottica di efficacia sempre maggiore del curricolo di istituto dovranno essere individuati in modo sempre più chiaro da parte del Collegio dei Docenti gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni soprattutto nelle attività e nei progetti che vengono proposti per ampliare l'Offerta Formativa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I docenti hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	93,4	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,4	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	18,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	23,5	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,7	0,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	99,3	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	32,6	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	55,2	59,2
Flipped classroom	Sì	71,7	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,8	6,2	9,5
Metodo ABA	No	2,2	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,2	2,3	2,9
Altro	No	39,9	36,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	49,6	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	61,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	46,7	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	39,4	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	32,8	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,7	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,8	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,9	12,0	7,0
Altro	No	0,7	0,3	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di un laboratorio interno attrezzato per le lezioni di chimica e scienze, regolarmente inventariato dal docente e a norma (vedi DVR). Inoltre è presente un laboratorio di informatica, la cui cura e organizzazione è affidata ai docenti di matematica. Essendo presenti all'interno dell'edificio, questi laboratori sono utilizzati da tutte e cinque le classi che compongono la scuola, secondo le necessità del programma dei vari docenti. La durata delle ore di lezione è fissata a 50 minuti (prima ora di 55 minuti) e risponde adeguatamente alle esigenze di insegnamento e di apprendimento degli studenti. Sono inoltre organizzati in orario extra-curricolare diversi corsi facoltativi che mirano al completamento della formazione dello Studente, come corsi di conversazione in lingua inglese, corso di teatro, corso di informatica. La cura dei supporti didattici nelle classi è potenziata di anno in anno, soprattutto per quanto riguarda le strutture multimediali (pc, LIM, tablet ecc.) presenti nelle classi. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti grazie al continuo dialogo docente-studente. In caso di comportamenti problematici, la prima strategia di azione consiste, a seconda della gravità, in un colloquio da parte della Presidenza e/o dei Docenti con gli alunni interessati e con le rispettive Famiglie. Ciò permette agli studenti di sviluppare un profondo senso di</p>	<p>Dovrà essere migliorata l'organizzazione della biblioteca della scuola. A fronte della presenza di ritardi e di ingressi alla seconda ora, i Docenti punteranno a sensibilizzare maggiormente gli studenti relativamente ai propri doveri quotidiani e alla puntualità.</p>

autocritica, di fiducia nella figura dell'adulto, di senso di responsabilità e di legalità. I vari Consigli di Classe inoltre individuano progetti e attività che favoriscano la collaborazione fra gli studenti e lo spirito di gruppo (per esempio, approfondimenti in bioetica, progetti di scambio in lingua inglese, lavori in team nelle attività di scienze motorie ecc.). Non vi sono stati episodi problematici di rilievo negli anni passati, ma a fronte di lievi episodi, la situazione è affrontata tempestivamente e con efficacia dai docenti e dalla presidenza, coinvolgendo direttamente gli studenti e le famiglie. La scuola prevede lo svolgimento di una parte delle ore di lezione curricolare all'interno dei laboratori, sia per le materie scientifiche (laboratorio di scienze/fisica) sia per gli approfondimenti di tutte le altre discipline (laboratorio di informatica). Alcuni progetti di ampliamento dell'offerta didattica hanno visto il coinvolgimento di più discipline e di gruppi di lavoro verticali fra le classi, nonché la collaborazione tra i diversi docenti. Nel corso degli ultimi anni sono intervenuti alcuni esperti (docenti o ricercatori universitari) che hanno tenuto conferenze per alcune classi o per l'intera scuola, su vari argomenti (ambito filosofico, ambito scientifico, ambito medico ecc.). I docenti utilizzano metodologie didattiche come flipped classroom e lavoro in gruppi e si confrontano con i colleghi sulle modalità e gli esiti di tali metodologie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione attuale risulta essere "positiva" e non ancora "eccellente" in quanto andrebbero migliorate e potenziate alcune attività che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'utilizzo della biblioteca. Il lavoro di gruppo è particolarmente stimolato dalle attività di progetto organizzate all'interno della scuola (spesso in lingua inglese), che permettono di sviluppare anche aspetti relazionali e sociali oltre che conoscitivi. La scuola presenta un livello di problematiche di comportamento pressoché inesistenti e gli interventi disciplinari per i pochi atteggiamenti ed episodi segnalati sono stati tempestivi e concordati all'interno del Consiglio e con la Presidenza.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,2	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	31,8	32,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,4	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	Si	40,1	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	59,1	51,8	29,8
Altro	No	22,6	20,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MIPC25500Q	3	9
Totale Istituto	3	9
MILANO	9,3	67,3
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MIPSR85009	3	9
Totale Istituto	3	9
MILANO	9,3	67,3
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,1	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,0	92,5	91,6
Altro	No	19,9	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola non presenta allievi iscritti con situazioni di criticità da un punto di vista dell'inclusione. Nella didattica quotidiana vengono ampiamente trattati temi riguardanti il confronto culturale e le sfide che il contesto mondiale odierno presenta. Nell'a.s. 2018-2019 non erano presenti studenti con disabilità certificate. Per gli studenti BES è stato previsto PDP redatto dal coordinatore e dai docenti del consiglio di classe. Le maggiori difficoltà di apprendimento emergono nei primi anni di corso e in particolare nelle materie di latino, greco, fisica e matematica.</p>	<p>La mancanza di allievi con disabilità o con provenienza culturale/linguistica diversa non dipende da una selezione operata dalla scuola, ma è una condizione che si è generata spontaneamente. Nonostante ciò, il Liceo San Raffaele è aperto a ogni forma di inclusione in caso di iscrizioni di studenti affetti da disabilità o provenienti da altre realtà linguistiche o culturali. In merito alla tabella 3.3.b.2, si precisa che i corsi di recupero normalmente attivati sono 4 (latino, greco, fisica e matematica), per un totale di massimo 15</p>

<p>Per questo motivo sono stati attivati corsi di recupero in queste materie, distribuiti nell'arco di tutto l'anno scolastico, per un massimo di 15 ore per materia. Inoltre la scuola ha attivato da anni un'attività di sportello disciplinare pomeridiana cui sono invitati tutti gli alunni che presentano difficoltà, incertezze o lacune in una determinata materia. Soprattutto questo secondo intervento permette al docente di monitorare le lacune di partenza, di impostare un lavoro metodologico e di seguire lo studente nel recupero. L'efficacia dei corsi di recupero e degli sportelli è documentata dal miglioramento in itinere e dai risultati finali. Diversi studenti meritevoli di prestazioni d'eccellenza in alcune discipline vengono coinvolti, durante l'anno, in concorsi o progetti legati ai singoli ambiti disciplinari o come rappresentanti della scuola in ambiti più istituzionali (concorsi o progetti degli enti locali, richieste di studenti per attività particolari ecc.).</p>	<p>ore nel corso dell'anno per ogni materia e in ogni classe (per un totale quindi di circa 45 ore e non di sole 9 come indicato dalla tabella).</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola è predisposta all'inclusione e all'accoglienza di alunni con bisogni educativi speciali o disabilità, sebbene negli ultimi anni non vi siano stati casi rilevanti. Data l'impostazione educativa del Liceo San Raffaele, caratterizzata dall'attenzione allo sviluppo della singola persona, tutti i docenti dei Consigli di Classe sono costantemente coinvolti nelle attività di monitoraggio, di valutazione e di sostegno di qualunque necessità. La scuola inoltre mette in atto tutte le modalità di intervento utili al recupero e al potenziamento, raggiungendo in questo buoni risultati. La verifica degli interventi attuati avviene all'interno dei Consigli di Classe e nel costante confronto tra i docenti.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,3	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	45,6	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,1	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	52,9	55,7
Altro	No	25,7	23,2	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	64,2	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	69,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	42,5	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	93,3	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	29,9	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	55,2	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,7	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	73,9	79,6	76,5
Altro	No	25,4	23,7	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIPC25500Q	0,0	0,0
MILANO	75,5	24,5
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIPSR85009	100,0	0,0
MILANO	75,5	24,5
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIPSR85009	100,0	0,0
- Benchmark*		
MILANO	93,7	74,4
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,6	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	30,4	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	75,6	74,4	54,2
Attività all'estero	No	71,1	71,1	63,9
Attività mista	No	50,4	48,2	48,3
Altro	No	21,5	20,7	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Imprese	Si	87,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	48,9	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	44,4	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	97,0	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità educativa per gli studenti nel passaggio dalle scuole secondarie di primo grado al liceo è perseguita tramite diversi interventi messi in atto dalla nostra scuola. Innanzitutto, durante il primo quadrimestre sono organizzati almeno tre incontri con gli studenti di terza media e con le loro famiglie, durante i quali possono visitare il Liceo San Raffaele e viene loro presentata l'Offerta Formativa, nonché i docenti e le peculiarità che ci contraddistinguono. Sempre durante il primo quadrimestre sono organizzate delle lezioni dedicate esclusivamente agli studenti dell'ultimo anno della secondaria di primo grado, nelle quali si affrontano materie come il latino, la matematica, l'inglese o le scienze, secondo l'impostazione liceale. Nel secondo quadrimestre si tiene poi presso la nostra struttura un corso di grammatica italiana o di latino sempre dedicato esclusivamente agli studenti di terza media, che permette di consolidare quelle conoscenze che saranno poi fondamentali per affrontare il primo anno di liceo. L'efficacia di tutti queste azioni per la continuità educativa risulta essere alta. Riguardo al monitoraggio dei risultati degli studenti, ciò viene costantemente effettuato principalmente dalla Presidenza, unitamente a colloqui individuali con gli studenti e con le famiglie dei medesimi. Uno dei principali punti di forza del Liceo San Raffaele riguarda le azioni attuate per l'orientamento universitario e lavorativo. La più importante attività di orientamento si concretizza negli stage di ricerca (svolti al termine del terzo anno presso i laboratori dei Centri di ricerca del San Raffaele) e stage orientativi-lavorativi (svolti al termine del quarto anno presso reparti dell'Ospedale San Raffaele, aziende del territorio, studi di privati: architetti, avvocati penalisti o civilisti, psicoterapeuti ecc.). In queste attività di stage risulta fondamentale la vicinanza e il legame con le strutture del San Raffaele. I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono progettati dal Collegio docenti e da un sottogruppo di docenti (tutor), i quali monitorano i suddetti percorsi e valutano le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso. Si precisa che il 100% degli studenti del III e del IV anno partecipano ai suddetti percorsi. L'attività di orientamento è completata durante l'anno con presentazioni di atenei (Bocconi, Cattolica, San Raffaele) e con una costante comunicazione agli studenti delle iniziative e dei concorsi indetti dalle varie università. Nel secondo quadrimestre è inoltre organizzato un incontro con professionisti e con ex-alunni, al fine di permettere agli studenti (del quarto e quinto anno)</p>	<p>A oggi il dialogo fra i docenti delle scuole di primo grado e del Liceo è presente, ma limitato. Ciò è comprensibile considerando la natura di istituto paritario della nostra scuola, che inoltre non ha al suo interno un ordine di secondaria di primo grado e che non attinge a un unico bacino di riferimento. Si prevede il perfezionamento degli strumenti di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento messe in atto dal Liceo. Si potrebbe inoltre anticipare a settembre-ottobre la fase di definizione degli stage e introdurre nuovi progetti da svolgere nel periodo delle lezioni (simulazione d'impresa ecc.).</p>

di trovare risposte ai possibili dubbi sul proprio percorso futuro. Durante l'anno è poi organizzato un corso pomeridiano in preparazione ai test universitari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si ritiene che sia decisamente ben strutturato e più che positivo l'aspetto dell'orientamento universitario e lavorativo e dell'alternanza. Il nostro liceo, infatti, realizza molte attività finalizzate a orientare gli studenti nelle scelte universitarie e del mondo del lavoro, tra cui presentazioni di atenei in loco, incontri con professionisti ed ex-alunni, progetti di introduzione al lavoro e alle tecniche di colloquio lavorativo, stage presso laboratori di ricerca, strutture ospedaliere, aziende e studi privati. Per quanto riguarda le azioni attuate per la continuità tra i due diversi ordini di scuole (da secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado), il Liceo ha attivato diverse iniziative di presentazione e di informazione per gli studenti e per le famiglie. Non è però stato possibile attuare una collaborazione con docenti delle scuole di primo grado a causa della diversificata provenienza degli alunni che si iscrivono presso il nostro istituto e la mancanza, a differenza di altri istituti paritari, di scuole di grado inferiore al proprio interno. Considerate tale motivazioni, il giudizio complessivo risulta essere comunque "più che positivo".

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
Scopo primario della Scuola (come indicato nel PTOF e nel PEI) è quello di formare negli Studenti una personalità integrale, con una forte caratterizzazione per lo studio che orienti nella successiva attività intellettuale, nelle scelte lavorative e di vita secondo la propria indole e le proprie vere capacità. L'allievo è pertanto accompagnato e guidato dai Docenti durante il suo percorso formativo, in quanto principale soggetto dell'apprendimento, protagonista e referente primario del proprio livello di crescita intellettuale e morale. La scuola si presenta caratterizzata da un'offerta didattica peculiare. Tale peculiarità di percorso è ben percepita dalle famiglie e dal territorio, ed è inoltre condivisa con tutti i docenti e con l'intera comunità scolastica. La scuola pianifica	Potrebbe essere incrementato l'utilizzo di strumenti di controllo atti a monitorare il raggiungimento di singoli obiettivi. Dato il ridotto numero di docenti, spesso non sono utilizzate forme di commissioni e sotto-commissioni, ma si fa affidamento sulla collaborazione dell'intero corpo docenti. Questo permette, tuttavia, di valorizzare le peculiarità e le specificità degli insegnanti. Un punto di debolezza che si potrebbe rilevare riguarda il vincolo dato dal budget annuale, che è strettamente legato alle rette scolastiche. Questo limite, tuttavia, viene spesso risolto grazie alla disponibilità dell'ente gestore a destinare fondi per il Liceo.

azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi mediante il continuo confronto fra i docenti all'interno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Punta inoltre a valorizzare il dialogo scuola-famiglia in un'ottica di collaborazione per il bene dello studente. In quest'ottica è molto stretta la collaborazione con l'ente gestore, ossia l'Associazione Monte Tabor, per attuare e sostenere anche economicamente proposte e iniziative atte a valorizzare la specificità di percorso dell'Istituto. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato dalla Dirigenza e dai responsabili di Associazione Monte Tabor. Il bilancio è pubblicato sul sito internet del liceo. All'interno del Liceo vi è una divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, ma in una continua ottica di collaborazione e di condivisione dei processi e delle metodologie messe in atto. Essendo la scuola una realtà piccola, la maggior parte delle decisioni inerenti alla didattica e al potenziamento della stessa, avviene all'interno del Collegio dei Docenti o vengono formulate dal Coordinatore didattico e poi sottoposte ad approvazione a livello collegiale (o di Consiglio di Classe). Questo garantisce una uniformità di posizione e di decisione delle proposte e dell'impostazione della singola classe e del Liceo in toto. Anche la divisione dei compiti tra il personale ATA è chiara e definita. Altri interventi e convenzioni sono attualmente in essere, per cercare, nei limiti dati dal budget, di implementare sempre più le possibilità della scuola e garantire un'offerta via via migliore. Le priorità di intervento vengono segnalate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche (in dialogo con i docenti) ai responsabili dell'ente gestore, secondo un sistema gerarchico ordinato. Alcuni progetti (es. progetto EAT) sono svolti senza oneri per la scuola, grazie al legame di collaborazione con l'Ospedale San Raffaele - Gruppo San Donato. Nel caso di altri progetti (anche legati all'alternanza scuola-lavoro, come quello realizzato nell'a.s. 2017/18 sulla stesura di un CV) l'ente gestore può collaborare economicamente, finanziandoli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiaramente le sue priorità e la sua missione che sono condivise dai docenti e dalle famiglie, per raggiungere le quali sono individuate opportune strategie. Le responsabilità e i compiti sono individuati e suddivisi all'interno del corpo docenti in base alle competenze e peculiarità dei singoli e sono funzionali alle priorità stabilite collegialmente. In questo sforzo l'ente gestore contribuisce alla realizzazione delle attività ritenute prioritarie dalla scuola mediante il sostegno economico e l'erogazione di fondi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli anni passati la scuola ha incentivato l'aggiornamento professionale dei docenti, anche secondo scelte individuali, consapevole del fatto che ogni disciplina presenta necessità specifiche e metodologie apposite. Nell'a.s. 2015/2016 alcuni tra i docenti del Liceo hanno seguito i seguenti corsi di formazione e aggiornamento: -Bisogni educativi speciali; - uso LIM; - Rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento e PTOF; - Valutazione didattica e di sistema; - Gestione della classe e dinamiche relazionali; - Inclusione sociale e dinamiche interculturali. Nell'a.s. 2017/18 i docenti hanno seguito un incontro con un neuropsichiatra sul tema dell'inclusione degli studenti BES e nello specifico DSA. Nell'a.s. 2018/19 è stato svolto un ulteriore incontro con una psicologa sul tema dell'inclusione degli studenti con BES. La scuola utilizza le specificità di formazione dei singoli docenti per una strutturazione ad hoc della normale programmazione didattica, che possa andare a valorizzare le competenze specifiche di ciascuno. All'interno dei compiti istituzionali, vengono scelte le persone ritenute più idonee per forma mentis e predisposizione e non per semplice disponibilità o anzianità. Tali scelte sono inoltre spesso effettuate con consenso collegiale e non imposte dalla dirigenza. La collaborazione fra docenti avviene soprattutto per aree tematiche, in merito alla strutturazione e allo sviluppo dei programmi e del curriculum verticale. Sono inoltre presenti gruppi di docenti (formalizzati e/o spontanei) che lavorano su tematiche quali l'orientamento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'inclusione, i rapporti con il territorio. I materiali prodotti da tali gruppi di docenti risultano essere di estrema importanza e utilità per la scuola. Date le ridotte dimensioni del Liceo e il limitato numero di docenti presenti, tutte le altre tematiche vengono affrontate collegialmente e non prevedono pertanto la presenza di gruppi di lavoro formalizzati.</p>	<p>Si cercherà in futuro di sistematizzare l'offerta da parte della scuola di corsi di formazione per i propri docenti. Le competenze specifiche dei singoli docenti sono riconosciute e valorizzate all'interno della scuola e pertanto non sussistono punti di debolezza in merito. Osservando la tabella che pone a confronto il Liceo con le altre realtà scolastiche a livello regionale e nazionale, risulta la mancanza di gruppi di lavoro formalizzati e specifici per alcune aree. Tale assenza in realtà è sopperita dal costante lavoro collegiale svolto da tutti i docenti della scuola. Come già detto, infatti, il numero dei docenti del Liceo San Raffaele risulta essere limitato se posto a confronto con altri istituti, e ciò permette già di lavorare su specifiche tematiche a livello di Collegio dei Docenti. Resta comunque aperta la possibilità in futuro di attivare nuovi gruppi di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi

- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>
--------------------------	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola valorizza il personale docente e tiene conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Le iniziative formative per i docenti saranno ulteriormente potenziate nei prossimi anni scolastici, soprattutto per quanto riguarda l'ambito dell'inclusione di studenti BES e nello specifico DSA, della prevenzione del disagio giovanile e della progettazione dell'alternanza scuola-lavoro. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Parte del lavoro è però svolto non a livello di gruppi formalizzati, ma di Collegio dei Docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra colleghi è promosso dalla Dirigenza e pertanto risulta essere presente e continuo, e si declina per aree tematiche e non per singole discipline, in quanto non sono presenti classi parallele.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	51,0	53,0
Università	Si	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	Si	36,6	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	56,5	66,9	69,1
ASL	No	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	No	28,0	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	MIPC25500Q	MILANO	LOMBARDIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,1	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,7	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	45,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	24,3	27,4
Altro	No	15,9	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,5	9,9	9,1	9,7

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIPC25500Q	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	66,9	63,8	44,6

Eventi e manifestazioni	Sì	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi con enti privati per l'organizzazione degli stage estivi per gli studenti del terzo e del quarto anno. Gli stage di stampo medico-sanitario e di ricerca sono permessi soprattutto grazie alla collaborazione con l'Ospedale e i Centri di Ricerca del San Raffaele. I contatti con l'Università San Raffaele permettono inoltre l'organizzazione di eventi di matrice orientativa e culturale. Nel Liceo è presente un'Associazione Genitori che è da anni attiva nel sostenere le attività e le scelte della Dirigenza e della scuola nel complesso. Il dialogo con i genitori risulta essere di fondamentale importanza e costituisce una continua fonte di suggerimenti e di confronto. La collaborazione con le famiglie si concretizza anche nella definizione dell'Offerta Formativa, del Regolamento e del Patto di corresponsabilità. Inoltre sia la Dirigenza del liceo sia l'Associazione Genitori organizzano ogni anno eventi culturali indirizzati alle Famiglie degli studenti (visite guidate, cineforum, conferenze ecc.). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico).</p>	<p>Manca la partecipazione a reti di scuole, che potrebbe invece essere un elemento su cui intervenire e migliorare nei prossimi aa.ss.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La situazione della scuola risulta essere positiva sia per quanto riguarda l'offerta di attività di orientamento e di stage (che coinvolgono realtà territoriali come l'Ospedale e i Centri di Ricerca San Raffaele) e del progetto di alternanza scuola-lavoro in cui quelli sono inseriti, sia per la stretta e costante collaborazione con le Famiglie degli studenti. Questo contribuisce notevolmente a migliorare l'Offerta Formativa. La carenza in termini di partecipazione a reti di scuole è in parte risolta grazie all'offerta presente sul territorio immediatamente circostante, ma potrà essere un elemento di miglioramento per i prossimi anni.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre il numero dei trasferimenti, dei giudizi sospesi e delle non ammissioni. Incrementare il numero delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e di non ammissioni al termine dell'anno. Azzerare o ridurre i trasferimenti in corso d'anno in altri istituti, salvo casi eccezionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Introduzione di un corso pomeridiano sul metodo di studio, rivolto prevalentemente agli studenti dei primi due anni di liceo.

2. Ambiente di apprendimento

Si continuerà a sfruttare lo sportello pomeridiano come fondamentale strumento di aiuto per gli studenti con difficoltà in determinate materie.

3. Ambiente di apprendimento

Attivazione di uno sportello di ascolto psicologico

4. Continuità e orientamento

Istituzione di corsi di grammatica e di matematica per gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado iscritti al primo anno del nostro liceo, propedeutici a un inizio più sereno del liceo.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Applicazione di un servizio di tutoraggio da parte di alcuni docenti della classe, assegnati come tutor a studenti con lacune o insufficienze già a partire dal primo quadrimestre.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incrementare la progettazione educativa, soffermandosi sulle nuove competenze chiave europee.

Traguardo

Attivare percorsi e progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze di matematica e scienze, della competenza digitale, della competenza di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di un corso di informatica e programmazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento dell'orario di matematica al primo biennio con un'ora aggiuntiva di informatica.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di un progetto di valorizzazione delle eccellenze con la facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele sul tema della decisione e della scelta.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Istituzione di moduli di economia politica e di educazione civica a completamento del curriculum.

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzo dei laboratori del Centro di Ricerca San Raffaele per attività didattiche ed extra-didattiche.